



Comune di Vicenza

Provincia di Vicenza

PARERE
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE
2011

COLLEGIO DEI REVISORI

GUZZONI ENRICO

MONTI MARCHERITA

BOCCHESI PAOLO

Il Collegio dei Revisori del Comune di Vicenza, nelle persone dei sottoscritti GUZZONI ENRICO, MONTI MARGHERITA e BOCCHESI PAOLO, nominato ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L. con la delibera consiliare n. 11/12519 del 18 febbraio 2010:

- esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio pluriennale e relativi allegati, predisposti dalla Giunta Comunale ed approvati con deliberazione n. 53/13363 del 24 febbraio 2011;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 che dispone i nuovi modelli di relazione previsionale e programmatica;
- visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera del C.C. n. 35458/167 del 9 e 10 dicembre 1997;
- vista la legge finanziaria, 13 dicembre 2010, n. 220 c.d. "Legge di stabilità 2011";
- visti il D.L. 29 dicembre 2010 n. 225 c.d. "Milleproroghe"; il D.L. 12/11/10, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza", legge di conversione 17 dicembre 2010, n. 217; il D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216 "Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città' metropolitane e Province." (10G0240) (GU n. 294 del 17-12-2010); D.L. 31/5/10, n.78, convertito nella L. 30/7/10 n. 122;
- viste le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentati al Consiglio ai sensi degli articoli 42, 3° comma e 46, 3° comma del T.U.E.L.;
- il Decreto Ministero Interno 17 dicembre 2010 che proroga il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2011 da parte degli enti locali al 31 marzo 2011;

ATTESTA

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei seguenti principi:
 - UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
 - ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 - PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio;
- che fanno parte o sono allegati al bilancio:
 - la relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013;
 - il bilancio pluriennale 2011 - 2013;



2

- il rendiconto per l'esercizio 2009 approvato con delibera consiliare n. 34/39149 dell'8 giugno 2010 ed inviato alla Corte dei Conti in via telematica in data 21 luglio 2010;
- le delibere sulla quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di vendita sottoriportate:
 - con deliberazione consiliare n. 93/37524 del 17 dicembre 2002 avente per oggetto "E.R.P. – Localizzazione degli interventi di iniziativa comunale in attuazione di provvedimenti statali e regionali di finanziamento di programmi per lo sviluppo dell'E.R.P. (triennio 2001/2003)";
 - con deliberazione consiliare n. 45/66281 del 29 novembre 2007 avente per oggetto: EDILIZIA ABITATIVA – Approvazione del documento: "Abitare – Il punto sull'attuazione dei programmi e gli interventi di edilizia residenziale pubblica per gli anni 2007-2009";
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 427/82057 del 23.12.2009 avente per oggetto "E.R.P. - Approvazione programmi destinati alla locazione e/o cessione a canone o prezzo convenzionato (DGR 2049 del 26.07.2002 e DGR 3015 del 29.10.2002), in Comune di Vicenza - via Farini - finanziati dalla Regione Veneto;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.M. 9/6/2005, adottato con delibera di Giunta comunale n. 310/67824 del 23 ottobre 2010, e pubblicato all'Albo Pretorio dal 26/10/2010 al 24/12/2010;
- le deliberazioni e le proposte con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, ed in particolare:
 - deliberazione "Imposte e Tasse – Conferma nella misura di 0,40 punti percentuali dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360 del 28/9/98", del Commissario Straordinario n. 14 del 5 marzo 2008;
 - deliberazione "Imposta comunale sugli immobili – Conferma aliquote di imposta e detrazioni." in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale;
 - rimane valida anche per l'anno 2010 la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/64984 del 22 dicembre 2004 di adeguamento delle tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
 - delibera di approvazione del piano finanziario di cui all'art. 8 del DPR 158/99 (gestione servizio igiene urbana - TIA) in corso di approvazione;
 - delibera di fusione di AIM reti srl in AIM Vicenza Spa, in corso di approvazione;
- il Piano Operativo annuale di sviluppo di AIM Vicenza Spa;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n. 194;



- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. n. 326 del 3/8/98;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che per quanto riguarda il rendiconto 2009 dell'Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana, si dà atto che lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2010 con delibera n. 5 ed è stato approvato da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 77/86103 del 15 dicembre 2010.

TENUTO CONTO

- che il Responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art.153, del T.U.E.L.;
- che il Responsabile del servizio finanziario ha espresso "parere favorevole" in merito al bilancio di previsione 2011;

BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

IL COLLEGIO DEI REVISORI RILEVA CHE

nel bilancio preventivo per l'esercizio 2011:

- il **pareggio finanziario** è così previsto:

entrate	€.	199.730.364,76
applicazione avanzo di amministrazione presunto	€.	0,00
totale entrate	€.	199.730.364,76
totale spese	€.	199.730.364,76

- l'**equilibrio finanziario corrente** è così previsto:

A) Equilibrio corrente		
Entrate titolo I - II - III	(+)	97.713.422,45
Spese correnti	(-)	90.043.422,45
Quote di capitale amm.to dei mutui	(-)	8.600.000,00
Differenza*		-930.000,00

La differenza di € 930.000,00 è finanziata da quote dei proventi per permessi a costruire (45,81%) destinate a spese correnti per manutenzioni ordinarie del patrimonio (allocate al titolo IV dell'Entrata);

- sono rispettati i vincoli delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese;
- che il bilancio 2011 non rileva alcuna applicazione dell'**avanzo presunto**;
- che le spese di investimento pari a € **69.596.942,31** sono così finanziate nel bilancio 2011:

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2011	IMPORTI
Mutui o altri prestiti	5.101.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00
Permessi a costruire	1.100.000,00
Contributi	32.234.933,22
Ricavi da alienazioni	15.301.009,09
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	3.650.000,00
Concessioni cimiteriali	1.810.000,00
Totale parziale (in euro):	59.196.942,31
Movimentazioni di tesoreria (partite alla pari)	10.400.000,00
Totale complessivo :	69.596.942,31

BILANCIO PLURIENNALE

- il bilancio pluriennale è redatto conformemente alla legge: la parte spesa è suddivisa per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione (consolidata (CO), di sviluppo (SV), delle spese di investimento (IN), distinte per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013:
- viene rispettata la condizione dell'equilibrio complessivo nei seguenti importi complessivi:

anno 2011: entrate €.	173.240.364,76	spese €.	173.240.364,76
anno 2012: entrate €.	179.638.564,90	spese €.	179.638.564,90
anno 2013: entrate €.	161.319.147,46	spese €.	161.319.147,46
- l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del T.U.E.L. e successive modificazioni; si rileva che non sono stati emessi prestiti obbligazionari.
- l'importo della anticipazione di tesoreria iscritta al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa, rientra nei limiti dell'indebitamento a breve termine disposti dall'art. 222 del T.U.E.L..

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 900.500,00 vale a dire all'1,00% % delle spese correnti.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e successive modificazioni, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	102.361.106,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	12.283.332,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.600.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,54%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	9.683.332,84

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.600.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2011 un risparmio di interessi passivi per € 700.000,00.

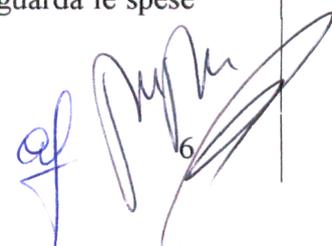
VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

PATTO DI STABILITA'

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011 - 2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno l'Ente risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica oggi richiesti dalla normativa in vigore sia pure con una forte contrazione della capacità di spesa in particolare per quanto riguarda le spese in conto capitale.



Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U.E.L., nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. In particolare è stata redatta secondo le fasi della ricognizione delle caratteristiche generali, dell'individuazione degli obiettivi, della valutazione delle risorse e dell'individuazione dei programmi e progetti.

PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e del D.M. 9/6/2005, è stato redatto conformemente alle norme di legge, è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 310/67824 del 23 ottobre 2010, e pubblicato all'Albo Pretorio dal 26/10/2010 al 24/12/2010.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazioni della Giunta comunale n. 34732/124 del 19.05.2010 e successive integrazioni (delib. G.C. n. 72052/333 del 27/10/2010 e n. 88324/437 del 29/12/2010).

Si rileva che nel bilancio di previsione 2011 la spesa del personale - intervento 1 di parte corrente - diminuisce di 160.000,00 € rispetto agli stanziamenti assestati dell'intervento 1 del bilancio 2010.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ponendo particolare attenzione alla definizione delle pratiche inerenti gli abusi edilizi in quanto collegate ad una previsione rilevante delle entrate (€ 600mila).

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti tutti i finanziamenti previsti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica,

ponendo particolare attenzione e raccomandando il costante monitoraggio dei flussi di cassa al fine del rispetto della capacità di spesa ed eventualmente, di rivedere gli obiettivi di indebitamento e di assunzione di nuovi investimenti.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

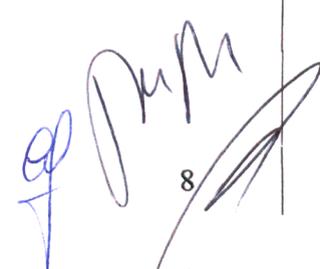
L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:



- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Vicenza, 10 marzo 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Enrico Guzzoni

Margherita Monti

Paolo Bocchese